



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
GUARDIA COSTIERA DI BOSA

Via Cristoforo Colombo, 18 09089 - Bosa (OR)

web: www.guardiacostiera.gov.it

ucbosa@mit.gov.it; cp-bosa@pec.mit.gov.it

NUE: 112 - Numero blu 1530 – Sala Operativa 0785 375468

ORDINANZA

SPECCHIO ACQUEO PORTO MANAGU - ABROGAZIONE INTERDIZIONE

Il sottoscritto Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Bosa:

- VISTE** le proprie ordinanze n. 20/2008 del 12/11/2008, n. 07/2010 del 28/06/2010 e n. 03/2016 del 28/06/2016 relative all'interdizione di uno specchio acqueo antistante la località "Porto Managu" del Comune di Bosa per la presenza di un impianto di acquacoltura con gabbie galleggianti in stato di abbandono;
- VISTI** gli avvisi di pericolosità n. 01/2008 e n. 01/2010 aventi ad oggetto "Impianto di acquacoltura in gabbie galleggianti in località "Porto Managu" - area interdetta e pericolosa per la navigazione;
- VISTO** l'OPSUB REQUEST prot. n. 7734 del 19/12/2024 con cui questo Comando, considerato il lungo tempo trascorso dall'ultima ispezione avvenuta nel 2016, ha richiesto un'ispezione subacquea a cura del proprio Nucleo Subacqueo, al fine di verificare lo stato attuale dei luoghi e accertare l'eventuale permanenza dei pericoli che avevano motivato l'interdizione del predetto specchio acqueo;
- VISTO** l'OPSUB REPORT n. 06/2025 prot. n. 6589 del 18/02/2025 con cui il 4° Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera di Cagliari ha descritto brevemente l'attività svolta specificando come *"Sono stati effettuati n. 06 controlli a mezzo ROV e operatori subacquei alla quota massima di 36 metri. Si segnala la rottura di tutti i sistemi di tenuta delle gabbie e il loro deposito sul fondale intorno ai rispettivi corpi morti. Le stesse non costituiscono più un pericolo per la navigazione in quanto depositati a fondale"*,

VISTA

la nota prot. n. 8295 del 28/02/2025 con cui la Direzione Marittima di Cagliari - 4° Nucleo Operatori Subacquei, ha trasmesso la relazione di servizio relativa alle operazioni ispettive svolte in data 12 febbraio 2025 nello specchio acqueo già più volte citato, nella quale sono stati confermati i contenuti dell'OPSUB REPORT, ovvero che i resti dell'impianto di acquacoltura ad oggi presenti sono tutti adagiati sul fondale e, pertanto, non costituiscono pericolo per la navigazione;

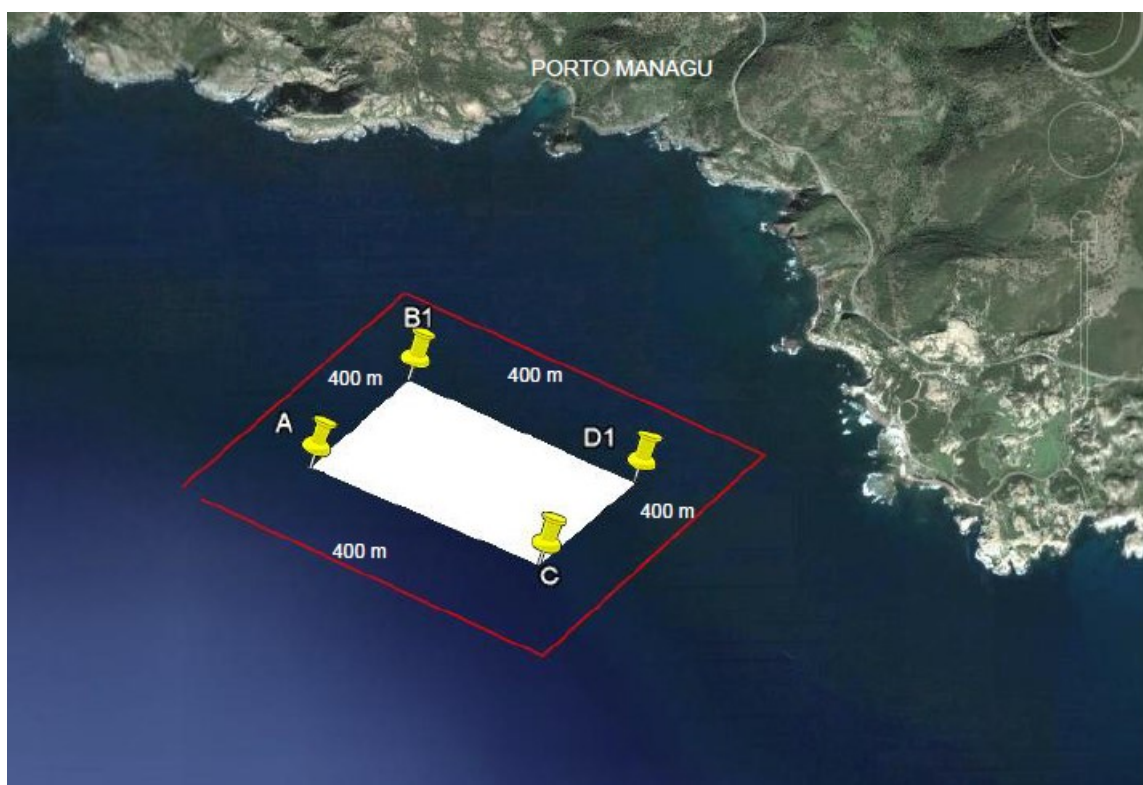
VISTI

gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di Esecuzione.

RENDE NOTO

Che a seguito delle ispezioni effettuate dal 4° Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera di Cagliari, l'area indicata dalle coordinate geografiche (datum WGS 84), di seguito indicate, risulta priva di pericoli per la navigazione, in quanto i resti dell'impianto di acquacoltura sono tutti adagiati sul fondale.

PUNTO	LATITUDINE	LONGITUDINE
A	40° 19'.410 N	008° 24'.380 E
B	40° 19'.630 N	008° 24'.760 E
C	40° 19'.140 N	008° 25'.200 E
D	40° 19'.331 N	008° 25'.494 E



ORDINA

ART. 1

ABROGAZIONE

Le Ordinanze n. 20/2008, n. 07/2010, e n. 03/2016 sono abrogate, così come gli avvisi di pericolosità n. 01/2008 e n. 01/2010, nonché ogni altra disposizione in contrasto con la presente.

ART. 2

DISPOSIZIONI FINALI

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza la cui pubblicità verrà assicurata mediante:

- Affissione all'albo di questo Ufficio;
- Trasmissione agli Enti/Amministrazioni interessate;
- Inserimento alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it;
- Invio a cooperative di pesca e sodalizi nautici, con l'obbligo di esporla in luogo ben visibile al pubblico ed all'utenza, nonché di darne conoscenza ai propri associati.

Bosa (OR), 05/06/2025

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Alessandra GABRINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.Lgs. 7
marzo 2005 n. 82 e norme collegate